



Bollettino Novità NS

**NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org**

#1118

17.08.2024 (135)

Michael Kühnen

Il programma del NSDAP Ricommentato

Parte 5

10 DIRITTO AL LAVORO, DOVERE DI LAVORARE

"Il primo dovere di ogni cittadino deve essere quello di creare mentalmente o fisicamente. L'attività del singolo non deve essere contraria agli interessi della collettività, ma deve essere svolta nel quadro dell'insieme e a beneficio di tutti."

Per questo chiediamo:

Lo Stato popolare nazionalsocialista si basa sul lavoro come principio etico. Con il nazionalsocialismo finisce l'epoca borghese e inizia quella dell'operaio!

Per lavoratore intendiamo ogni membro del popolo che lavora al suo posto e secondo le sue capacità con tutte le sue forze, fisiche o mentali, nel quadro dell'insieme e per il beneficio di tutti, cioè per la comunità nazionale: **Creare in modo disinteressato, invece di sgobbare egoisticamente!**

Per la stima e il riconoscimento di tale lavoratore, a cui ogni compagno nazionale deve trasformarsi o sarà educato, è del tutto irrilevante il tipo di lavoro che svolge, purché abbia un significato nella e per la comunità nazionale e sia svolto al meglio

delle sue capacità. Non esiste più un lavoro "superiore" o "inferiore", ma solo un lavoro fatto bene o male - e di conseguenza la posizione del Volksgenossen nella comunità sarà buona o cattiva. In particolare, però, il NSDAP porrà fine all'assurdità di ignorare il lavoro fisico. Il popolo tedesco imparerà nuovamente a rispettare la nobiltà del lavoro e diventerà una nazione di lavoratori! Questo obiettivo è espresso anche nel nome del partito, che si definisce consapevolmente e con orgoglio Partito Tedesco dei Lavoratori!

Solo attraverso il lavoro il tedesco diventa veramente un compagno del popolo, diventa veramente un membro della grande comunità del nostro popolo. Ecco perché il NSDAP gli garantisce il diritto al lavoro. Nello Stato Popolare Nazionalsocialista non c'è disoccupazione!

Al contrario, è il primo e più nobile dovere civico del tedesco creare spiritualmente o fisicamente! Chi non si considera un lavoratore e si comporta di conseguenza si esclude dalla comunità nazionale, è asociale!

Il NSDAP distruggerà tutte le forme di vita borghesi o addirittura parassitarie e creerà una vera e propria Volksgemeinschaft, che potrà e dovrà essere realizzata secondo il solo principio del lavoro.

11

COSTRUIRE LA COMUNITÀ SOCIALISTA DEL POPOLO

"ABOLIZIONE DEL REDDITO SENZA LAVORO E SENZA SFORZO, ROTTURA DEL TASSO DI INTERESSE".

Il NSDAP è il partito del nazionalismo tedesco, cioè si batte per una nazione tedesca libera e unita in uno spazio vitale sicuro e sufficiente, su un piano di parità con le altre nazioni nel quadro di un giusto ordine di pace.

Il NSDAP è anche il partito della coscienza nazionale e razziale tedesca, cioè vuole risvegliare in tutti i cittadini tedeschi l'orgoglio per la propria razza e la disponibilità a difenderla, proteggerla e svilupparla, oltre a prevenire qualsiasi alienazione biologica o spirituale.

Tutto questo può essere raggiunto solo se ogni membro della comunità nazionale trova la sua patria nella comunità nazionale tedesca e viene trattato equamente al suo interno. Il movimento nazionalsocialista lavora per restituire al tedesco la sua patria! Ma una patria può essere solo una vera comunità in cui nessuno vive a spese dell'altro, in cui nessuno sfrutta o disprezza gli altri, e in cui ogni membro della comunità nazionale è trattato in modo equo e conforme al suo impegno verso

e nella comunità nazionale - in breve, la vera comunità nazionale è solo la comunità nazionale socialista.

Per questo il NSDAP è anche il partito del socialismo tedesco, che da solo dà possibilità e significato a tutti gli altri obiettivi. Le rivendicazioni socialiste del programma del partito costituiscono quindi il cuore dei 25 punti e sono al centro della lotta per la formazione politica del nostro movimento! Il punto 11 del programma, che verrà discusso in questa sede, rappresenta il suo vero nucleo e significato, e descrive il presupposto decisivo per la costruzione di una comunità popolare socialista.

Il fondamento della comunità popolare socialista è il principio etico del lavoro:

Ogni Volksgenosse ha il dovere di lavorare per la Volksgemeinschaft, fisicamente o mentalmente, secondo le sue capacità e al suo posto; in questo modo diventa un membro della Volksgemeinschaft socialista, mentre chi rifiuta questo dovere deve essere giudicato asociale!

Al contrario, lo Stato Popolare Nazionalsocialista si assume l'obbligo di abolire ogni lavoro e ogni reddito senza sforzo - nessuno può e può arricchirsi con il lavoro degli altri e trarre un reddito che non sia il frutto del proprio lavoro! Questa richiesta poco appariscente ha conseguenze enormi:

Affitti, locazioni, eredità che vanno oltre i ricordi personali e molto altro ancora - non c'è posto per tutto questo in una comunità popolare socialista! Solo il proprio lavoro conta, solo esso può essere la fonte del proprio reddito personale - e questo reddito non creerà o permetterà l'esistenza di classi e non conoscerà alcuna gradazione in base al lavoro "superiore" o "inferiore", ma il suo ammontare dipenderà esclusivamente da quanto è utile per la comunità nazionale e da quanto è ben svolto!

Tutto questo è il presupposto affinché il compagno del popolo riconosca la sua casa nella comunità popolare e acquisisca la certezza che i tempi dell'alienazione tra cittadino e Stato sono finiti, che lo sfruttamento, il classismo e le cricche di interesse lasciano il posto al socialismo tedesco, la cui unica base è il lavoro onesto ed equamente valutato!

La più importante di tutte le richieste che rendono possibile la costruzione della comunità socialista del popolo e aboliscono l'alienazione tra il cittadino e lo Stato è quella di rompere la schiavitù dell'interesse. Essa rappresenta una delle due chiavi di lettura del programma del partito e per questo viene stampata anche in forma bloccata per sottolinearne la particolare importanza:

L'interesse è il culmine perverso di una forma di economia di sfruttamento in cui è possibile che non solo e non principalmente l'uomo lavori per guadagnarsi da vivere attraverso un lavoro onesto, ma in cui anche il denaro "lavora", il che porta al caso estremo in cui chi ha abbastanza denaro che "lavora" per lui non ha più bisogno di lavorare. Ma poiché il denaro non funziona nella realtà, che cosa significa quando il denaro guadagna "interessi" e sembra quindi moltiplicarsi da solo? Significa che chi deve pagare gli interessi lavora di più a vantaggio di chi lascia che il suo denaro "lavori" per lui. Questo si fa beffe di qualsiasi senso di giustizia, ma solo sulla giustizia si può costruire un vero socialismo! Non la proprietà privata dei mezzi di produzione, non il nebuloso concetto marxiano di "plusvalore" sono i problemi chiave nella costruzione di un ordine comunitario socialista, ma la rottura della schiavitù dell'interesse, che declassa costantemente il denaro al suo scopo di puro valore di scambio!

Rompere la schiavitù dell'interesse - ma questo non è solo il prerequisito per la giustizia verso l'interno, ma anche per la libertà verso l'esterno:

La libertà di un'economia nazionale può essere raggiunta solo se non dipende dalle catene dell'Internazionale d'Oro, dai prestiti dell'alta finanza mondiale e dalle interconnessioni dell'economia mondiale capitalista, che privano della loro indipendenza anche la maggior parte degli Stati comunisti - a parte l'Albania, che vieta l'accensione di prestiti nella sua costituzione, c'è solo una piccola manciata di Stati in questo mondo che forse non sono completamente, o solo parzialmente, soggetti alla schiavitù dell'interesse e quindi al dominio dell'alta finanza mondiale.

Il NSDAP vuole annullare questa sottomissione per la Germania e conquistare così la libertà dell'economia nazionale tedesca, che è il prerequisito per la libertà della nazione!

Sia nell'economia interna che in quella estera, la schiavitù dell'interesse deve essere scrollata di dosso. Ci possono essere fasi intermedie, ma l'obiettivo è immutabile, perché solo così si può creare un socialismo tedesco e una nazione libera.

Nella realizzazione di un ordine economico senza interessi, il NSDAP non procederà in modo dogmatico, ma esaminerà attentamente le varie concezioni, idee e modelli e procederà in modo tale che la conversione del sistema economico e finanziario avvenga con la massima giustizia possibile e senza danni per l'economia nazionale.

Alla fine, però, c'è la Volksgemeinschaft socialista, in cui non esiste più un reddito senza lavoro e senza fatica e il principio del lavoro permea e modella tutti gli ambiti della vita völkisch!

12 CONFISCA DI TUTTI I PROFITTI DI GUERRA

"In considerazione degli enormi sacrifici di proprietà e di sangue che ogni guerra richiede al popolo, l'arricchimento personale attraverso la guerra deve essere definito un crimine contro il popolo. Chiediamo quindi la completa confisca di tutti i profitti di guerra".

Per due volte in questo secolo la Germania è stata costretta a una guerra micidiale. Per due volte in questo secolo, le potenze vincitrici le hanno imposto una forma di governo che contraddice la natura e la tradizione del nostro popolo. La democrazia nero-rosso-gialla è uno strumento dell'ordine vittorioso per tenere ferma la Germania e impedire la rinascita di una nazione tedesca libera. Per questo motivo nessun patriota tedesco può professare il proprio sostegno ad essa:

Democrazia e sentimento nazionale non sono compatibili in Germania!

Il primo tentativo di sottomettere il popolo tedesco - dopo il 1918 - fallì: il Dettato di Versailles umiliò e mutilò la Germania, la sottopose alla servitù economica, e i vincitori trovarono già allora dei complici volenterosi nei democratici, ma la Germania era ancora nel suo nucleo uno Stato grande e internamente martoriato ma integro, con un'opposizione nazionale forte e alla fine vittoriosa.

In questa situazione, il NSDAP, al punto 12 del suo programma, limitò la richiesta di confisca di tutti i profitti di guerra a quelle persone che avevano guadagnato una fortuna con la guerra tra il 1914 e il 1918 attraverso l'abuso, la speculazione e la corruzione, ora protetti dalla Repubblica di Weimar di Bonzes.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, tale profitto di guerra era punibile con la morte e di solito veniva combattuto con successo con tutti i mezzi del potere statale. Questo significa che il punto 12 del programma della NSDAP è obsoleto oggi, quarant'anni dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale?

Certamente no! Dal 1945 ci troviamo di fronte a un'altra forma di profitto di guerra, ancora più riprovevole di quella che il Partito ha denunciato in relazione agli eventi del 1914-1918: il secondo tentativo di sottomettere il popolo tedesco - dopo il 1945 - è stato un completo successo:

L'intera Germania fu occupata, divisa e sottoposta all'arbitrio dei vincitori, fu saccheggiata, disonorata e distrutta. Questo fu il mostruoso risultato della "crociata

per la democrazia e l'umanità" degli Alleati, di cui soffriamo ancora oggi! Ma ancora più mostruoso del dominio arbitrario dei vincitori, che dopo tutto proveniva dai nostri nemici, fu il fatto che si trovarono tedeschi che si misero a disposizione di questi vincitori e istituirono per loro conto autogoverni semi-coloniali, che pretendono di essere Stati sovrani e non hanno altro senso di esistere se non quello di perpetuare l'ordine dei vincitori e quindi la servitù tedesca!

Questi collaborazionisti sono e rimarranno i peggiori nemici del popolo e parassiti del popolo che il nostro popolo abbia prodotto nella sua lunga storia! In caso di rivoluzione nazionalsocialista, dovranno espriare il loro tradimento contro il popolo! Eppure ci saranno dei beneficiari dell'odierno ordine coloniale che non saranno provati per aver commesso direttamente dei crimini contro il nostro popolo. Ma anche loro non dovranno più godere dei frutti del loro atteggiamento.

In questo caso, la richiesta di confisca completa di tutti i profitti di guerra ha un nuovo senso:

I sindacati di sistema che hanno sottratto le proprietà del FRONTE OPERAIO TEDESCO, le istituzioni e i servizi che hanno tratto vantaggi dalle proprietà del partito della NSDAP e delle sue suddivisioni, gli editori i cui imperi di stampa si sono basati sul vantaggio iniziale della concessione anticipata delle licenze da parte dei vincitori e tutti gli altri che hanno tratto un beneficio materiale diretto dalla resa incondizionata e dalla successiva sottomissione del popolo tedesco grazie al loro atteggiamento di collaborazione con le potenze nemiche - sono profittatori di guerra e iene arrendevoli!

I loro beni saranno considerati dalla NSDAP come un arricchimento personale attraverso i profitti di guerra e saranno completamente confiscati:

Nessuno può approfittare delle disgrazie del proprio popolo e diventare impunemente un tirapiedi delle potenze nemiche!



NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITSPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION

Seitens 106 Erschienen 1973 26. April 2017 12.06

Der Kampf geht weiter !

Seit langem haben nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 die nationalsozialistische Bewegung wieder alle 30 Jahre in der Traditionslinie. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!

„Fortschritt von Wissenschaft, Vererbung, Vervielfachung und Veredelung haben nicht ausgereicht, den Kampf der gesamten Rasse gegen das jüdische Volkstum Adolf Hitler zu unterbrechen.“

Alle Nationalsozialisten sind vorwiegend athletisch. Volkstümlich und Kameradschaften stehen Schrittmacher im Kampf um die Erhaltung unserer weißen Völker.

Die Bewegung ist streng militärisch geordnet, aber die Größe des biologischen Volkstums ist heute noch viel größer als in der Vergangenheit.

Der vorwiegend gegen sie abzuwehrende, das Volkstum – gegen alle weißen Völker (?) – zu behaupten. Seine Mittel sind Erziehung, Überlebenskampf und Kameradschaft.

„Es 'regelt' oder 'steuert', als im Weltkrieg oder im Stromkampf, als im Propagandakampf bewährte Mittel auf einen Schlüsselstein an der Art. Jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!“

Heil Hitler!
Gerhard Laska




Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org

1005 19.06.2022 (133)

NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly

Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.

Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.

Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.mouningtheincident.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per




the NEW ORDER

Number 179 (133) Founded 1973 April 26, 2017 (126)

The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.

Decades of mass murder, expulsion, persecution, and defamation have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.

All National Socialists and other racially-aware citizens and racial Klansmen fight side by side for the preservation of our White folk.

The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.

The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are anti-White immigration, culture denigration, and race-mixing.

Whether "legal" or "illegal", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or on a battlefield of a different kind, every National Socialist must do his duty!

Heil Hitler!
Gerhard Laska



Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue



BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO
Fight Back!



nsdapao.org
Contact us to find out how YOU can help!